

Gli elettori sono divisi in circondarii.

Bisogna che i cittadini stiano attentissimi agli avvisi che usciranno a nome del Governo per istabilire il luogo degli uffici del circondario.

In questi uffici dal 15 al 18 gennaio staranno esposte le liste degli elettori.

Ogni cittadino iscritto, vada nei tre primi giorni a vedere se c'è il proprio nome e quello dei propri amici, che devono esserci.

Se non trova questi nomi, faccia reclamo all'ufficio, perchè sia corretto lo sbaglio, e non perda tempo.

Dal 16 al 18 si va all'ufficio per vedere se qualche nome fu posto che doveva lasciarsi fuori, per esempio gli stranieri e quelli che stanno in un altro circondario.

Se si trova qualcheduno di questi errori si fa subito ricorso all'ufficio.

Ogni cittadino ha diritto che nella elezione non s'intruda chi non deve esser ammesso.

IV.

La votazione comincia il giorno 20 gennaio; — dura tre giorni; — si fa dalle nove ore della mattina alle cinque del dopo pranzo.

L'ultimo giorno, se c'è gente, si continua fino alle otto della sera.

Ma bisogna non aspettar l'ultimo momento, perchè si genera confusione, e si corre il rischio di perder la possibilità di votare.

V.

Bisogna andar a votare *in persona*.

Si vota scrivendo sopra una scheda tanti nomi quanti deputati devono esser eletti in ciaschedun circondario.

E qui è l'affare più importante.

Bisogna nominar persone che abbiano 25 anni compiuti, che abbiano qui domicilio stabile.

La legge ha detto che il popolo non nominerà nè ladri, nè infedeli, nè truffatori, nè altri condannati per delitto. Questi non sono degni di parlare a nome di tutto il popolo.

Ma non basta escluder questi: bisogna che l'Assemblea sia composta di galantuomini a tutta prova; di patriotti senza nessuna eccezione; di uomini che possano, che vogliano, che sappiano far il bene della Patria.

Bisogna eleggere veri Italiani, i quali non possano sperar qualche cosa nè direttamente, nè indirettamente dal ritorno degli austriaci.

Bisogna elegger uomini che non si lascino comandare, spaventare, raggirare da chi che sia.

Bisogna elegger uomini che abbiano cognizioni sufficienti per governare il paese, e per decidere secondo il vero e durevole suo vantaggio.

Bisogna elegger uomini pei quali la Patria libera sia il primo degli affetti.